Consiglio Nazionale delle Ricerche

"Istituto di Sistemi e Tecnologie Industriali Intelligenti per il Manifatturiero Avanzato (STIIMA) con sede a Milano: conferma e sostituzione dell'atto costitutivo e cambio denominazione

Provvedimento n. 43

IL PRESIDENTE

VISTO il provvedimento ordinamentale del Presidente CNR pro tempore n. 15679, in data 13 ottobre 2000, avente per oggetto "Costituzione dell'Istituto di Tecnologie Industriali e Automazione" con sede a Milano, adottato in attuazione dell'art. 2 del "Regolamento sull'istituzione ed il funzionamento degli Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche" predisposto ai sensi del D.Lgs n.19/99 così come successivamente integrato dal provvedimento ordinamentale del Presidente CNR n.15710 i data 20 novembre 2000;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)" con particolare riguardo all'art. 14 che definisce la natura ed i compiti degli Istituti del CNR e all'art. 23 comma 9 che abroga il succitato D. Lgs. n.19/99 ad eccezione dei commi 3 lett. a) e 6 dell'articolo 13;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore in data 1° maggio 2015 emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 24, prot. AMMCNT-CNR n. 0023646 in data 7 aprile 2015, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF)" del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Decreto del Presidente del CNR n. 43 del 26 maggio 2015, prot. n. 36411 e in particolare l'art. 9 (Funzioni del Direttore di Istituto) e l'art. 12 (Struttura organizzativa degli istituti);

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di cui al D.P.C.N.R. del 4 maggio 2005, prot. n. 0025034 in data 4 maggio 2005, e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche di cui al D.P.C.N.R. del 4 maggio 2005, n. 0025035 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Provvedimento n.15679 del 13 ottobre 2000 di costituzione dell'Istituto di Tecnologie Industriali e automazione (ITIA);

VISTO il Provvedimento n 182/2008 prot. n. 0094083 del 15.12.2008 di conferma e sostituzione dell'atto costitutivo dell'Istituto di Tecnologie Industriali e automazione (ITIA);

VISTO il Provvedimento n 29/2015 prot. n. 0028813 del 27.04.2015 di conferma e sostituzione dell'atto costitutivo dell'Istituto di Tecnologie Industriali e automazione (ITIA);

VISTA la delibera n. 40/2018 del 20 marzo 2018 con la quale è stata approvata la soppressione dell'Istituto sui Sistemi Intelligenti per l'Automazione (ISSIA) con sede a Bari e confluenza nell'Istituto di iNgegneria del Mare (INM), nell'Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente (IREA) e nell'Istituto di sistemi e Tecnologie Industriali Intelligenti per il Manifatturiero Avanzato (STIIMA);

VISTA la succitata delibera n. 40/2018 con la quale è stata approvata la variazione di denominazione dell'Istituto di Tecnologie Industriali e Automazione (ITIA) in "Istituto di Sistemi e Tecnologie Industriali Intelligenti per il Manifatturiero Avanzato (STIIMA);

CONSIDERATO che la succitata delibera dà altresì mandato al Presidente del CNR, con proprio decreto, di modificare l'atto costitutivo dell'Istituto "Istituto di Sistemi e Tecnologie Industriali Intelligenti per il Manifatturiero Avanzato (STIIMA);

RITENUTO quindi di dover sostituire il predetto atto costitutivo dell'Istituto nell' Istituto di Sistemi e Tecnologie Industriali Intelligenti per il Manifatturiero Avanzato (STIIMA);

DECRETA

Articolo 1

Denominazione e sede

1. L'Istituto di Sistemi e Tecnologie Industriali Intelligenti per il Manifatturiero Avanzato (STIIMA), già operante quale struttura scientifica del CNR, è confermato ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari quale Unità organizzativa afferente al Dipartimento di Ingegneria, Ict e Tecnologie per l'energia e Trasporti (DIITET) del CNR;
2. L'Istituto ha sede presso l'Area di Ricerca di Milano-Via Bassini,15.

Articolo 2

Operatività e compiti

1. L'Istituto opera, nell'ambito della programmazione del CNR, con autonomia scientifica, finanziaria e gestionale.
2. L'Istituto costituisce centro di responsabilità ai sensi del Regolamento di contabilità ed opera secondo le disposizioni ivi contenute e secondo gli altri Regolamenti dell'Ente.
3. L'Istituto, nell'ambito del piano triennale di attività, svolge attività di ricerca e ogni altra attività prevista al Capo VI del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, sulle seguenti principali aree tematiche:
    a. Coevoluzione di prodotti processi e sistemi per produrre i prodotti del futuro che forniscono risposte ai nuovi bisogni e alle nuove sfide della società;
    b. Economia Circolare per la sostenibilità della produzione industriale;

c. Produzione inclusiva per la valorizzare la conoscenza e l'innovatività caratteristiche dell'uomo e garantire l'inclusività a livello di genere, età e abilità, nelle attività produttive.

d. tecnologie manifatturiere sia a livello macro che a livello micro ed interazione delle stesse con i materiali;

e. concezione e realizzazione di beni strumentali, automazione, robot, sistemi integrati;

f. sistemi cyberfisici: reti di sensori e sistemi di visione, data fusion, elaborazione in tempo reale dei segnali, pianificazione e controllo dei dispositivi automatizzati anche con tecniche di intelligenza artificiale

g. nuovi modelli di business e di nuovi ecosistemi industriali, simbiosi industriale, sostenibilità.

Articolo 3

Unità Organizzative di Supporto

1. L'Istituto può avere sedi secondarie, in sede diversa da quella istituzionale, da costituirsi ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.

2. Alle sedi secondarie è preposto un responsabile, incaricato dal Direttore di Istituto, delegato alla gestione.

Articolo 4
Unità di Ricerca presso Terzi

1. L'Istituto può proporre al Dipartimento di afferenza l'istituzione di una Unità di Ricerca presso terzi (U.R.T.)

Articolo 5

Direttore

1. Il Direttore dirige e coordina l'attività dell'Istituto ed è responsabile del suo funzionamento complessivo e dei risultati dell'attività svolta; svolge tutti i compiti attribuitigli dai Regolamenti e dagli altri atti generali dell'Ente.

Articolo 6

Consiglio di Istituto

1. Il Consiglio di Istituto svolge i compiti di cui all'articolo 13 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento;

2. Il Consiglio di Istituto è composto:

a) dal Direttore, che lo presiede;

b) da una rappresentanza elettiva dei ricercatori e tecnologi dell'Istituto fissata in un numero pari a 7 membri.

3. Al Consiglio di Istituto, limitatamente alle materie indicate dalle disposizioni regolamentari, partecipa un rappresentante eletto del personale tecnico-amministrativo.

4. Le procedure elettive dei rappresentanti nel Consiglio sono disciplinate dalle Istruzioni per l'elezione del Consiglio di Istituto.

5. All'esito delle procedure elettorali suddette il Direttore adotta l'atto di costituzione del

Consiglio di Istituto.

6. I rappresentanti eletti durano in carica quattro anni.

Articolo 7

Risorse

1. Con il presente provvedimento vengono confermate le risorse finanziarie, umane e strumentali in dotazione dell'Istituto stesso, come operante ai sensi del previgente quadro normativo e regolamentare.
2. Con successivo provvedimento del Direttore di Dipartimento verranno individuate le modalità procedurali per la confluenza delle risorse strumentali, finanziarie e umane della sede di ISSIA Bari nell'Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente (IREA) o nel nuovo Istituto di Sistemi e Tecnologie Industriali Intelligenti per il Manifatturiero Avanzato (STIIMA), fermo restando il diritto di opzione del personale afferente alla sede del soppresso Istituto di Studi sui Sistemi Intelligenti per l'Automazione (ISSIA) verso altri Istituti CNR, da esercitare entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento n. 42 dell'11 maggio 2018.
3. In sede di Piano Triennale e dei suoi aggiornamenti annuali potranno essere modificate le risorse finanziarie, umane e strumentali, assicurate all'Istituto per lo svolgimento delle proprie attività ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.

Articolo 8

Norme finali

1. L'Istituto è articolato nelle seguenti sedi secondarie:
   - Sede secondaria di Lecco presso il Polo Universitario di Lecco – Via G.Previati 1/c;
   - Sede di Bari, via Paolo Lembo, 38F.

Articolo 9

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente decreto si applicano le norme e gli atti generali del CNR.

IL PRESIDENTE

Prof. Massimo Inguscio

INGUSCIO MASSIMO
11.05.2018 17:44:51 CEST